

L.r. n. 64/1986. Realizzazione degli interventi necessari a dare soluzione strutturale al problema della sicurezza della strada SR 251 e ai conseguenti rischi per la pubblica incolumità ed il transito in comune di Barcis, in conseguenza del sovralluvionamento del Torrente Cellina e dei suoi affluenti.

Prenotazione fondi, impegno di spesa e assegnazione risorse alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
 - OPI 1141-

Decreto dell'Assessore regionale alla Protezione civile

DECISIONI AMMINISTRATIVE

1. E' autorizzata, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Barcis (PN), finalizzato a dare soluzione strutturale al problema della sicurezza della strada SR 251 e ai correlati rischi per la pubblica incolumità ed il transito, in conseguenza del sovralluvionamento del Torrente Cellina e dei suoi affluenti.
2. La società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., con sede legale a Trieste, Scala dei Cappuccini n. 1, è individuata quale Ente attuatore dell'intervento di cui al punto 1), ed è autorizzata ad avviare l'intervento secondo le "Procedure" stabilite dal presente decreto.
 L'intervento urgente per la mitigazione del rischio consiste principalmente nella realizzazione di un nuovo ponte e della sistemazione di un terrapieno esistente necessari alla movimentazione ed asporto delle ghiaie da estrarre dai torrenti Cellina e Pentina, dal lago di Barcis, nonché dagli alvei del sistema idrico della Val Cellina, sulla base del progetto esecutivo predisposto a cura della Protezione civile della regione ed approvato all'unanimità nel corso della conferenza dei servizi tenutasi in data 20 dicembre 2017.
3. All'Ente attuatore sono fissati i seguenti termini:
 - 30/09/2020 per l'ultimazione dei lavori e per il loro collaudo;
 - 31/03/2021 per la presentazione del rendiconto delle spese sostenute, mediante l'invio alla Protezione civile della Regione

della documentazione di cui al punto 5. delle "Decisioni contabili".

DECISIONI CONTABILI

1. Sono assegnate risorse alla Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 4.900.000,00.- per la realizzazione dell'intervento di cui alle "Decisioni amministrative".
2. Per la realizzazione dell'intervento di cui alle "Decisioni amministrative" è prenotata la spesa di Euro 4.900.000,00.- rispettivamente per euro 4.500.000,00 a carico del capitolo 282000 ed euro 400.000,00 a carico del capitolo 281030 delle Uscite (Codice Siope U 2.03.03.01.004 contributi agli investimenti a imprese controllate) del Fondo regionale per la protezione civile.
3. Le risorse concesse all'Ente attuatore saranno commisurate al quadro economico del progetto esecutivo, diminuito delle economie conseguite nell'appalto e nella realizzazione dell'opera, entro il limite massimo dell'importo prenotato ai sensi del punto 2.
4. All'impegno delle risorse, nell'ambito della prenotazione di cui al punto 1) delle presenti "Decisioni contabili", si provvederà con successivo decreto, all'atto della presentazione da parte dell'Ente attuatore della relazione di cui al punto 3) delle "Procedure"; l'impegno della spesa sarà assunto dalla Protezione civile della Regione in conformità al cronoprogramma finanziario di impiego delle risorse regionali, suddiviso per annualità, redatto secondo il modello allegato gli eventuali aggiornamenti del cronoprogramma finanziario dovranno essere, a loro volta, comunicati tempestivamente alla Protezione civile della Regione.
5. Con decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione saranno erogati:
 - a) gli acconti, su richiesta dell'Ente attuatore, sulla base della progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte dall'Ente attuatore, secondo il modello allegato;
 - b) il saldo alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute, mediante l'invio alla Protezione civile della Regione della seguente documentazione:
 - atti di collaudo o certificato di regolare esecuzione e quadro economico finale dell'intervento, unitamente agli atti di approvazione degli stessi;
 - dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 42, comma 1 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, che attesti che l'attività per la quale le risorse sono state erogate è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia, nonché delle condizioni poste nel decreto di concessione, l'ammontare della spesa effettivamente sostenuta e le eventuali economie risultanti, integrata dall'eventuale ricevuta originale del versamento sul conto corrente bancario n. IBAN IT 47 W 02008 02230 000003120964 aperto presso Unicredit Banca S.p.A., filiale di via Cassa di Risparmio n. 10 – Trieste, intestato alla Tesoreria del "Fondo regionale per la protezione civile", dell'importo eventualmente non utilizzato, sulla quale dovrà essere indicato in modo dettagliato il numero e la data del presente decreto di assegnazione risorse.
6. Può essere riconosciuto ai soggetti tecnici ed amministrativi che

collaborano alla realizzazione dell'opera l'incentivo per funzioni tecniche, relativamente alle fasi del procedimento svolte all'interno dell'Ente attuatore, ai sensi della normativa vigente.

7. Sono riconosciuti gli oneri relativi agli atti connessi alle operazioni di occupazione-esproprio, quali frazionamenti dei terreni, contratti e quant'altro necessario per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori.

PROCEDURE

La Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. avvia l'intervento di cui trattasi secondo le seguenti procedure:

1. L'Ente attuatore avvia l'intervento con le procedure accelerate previste dall'art. 63, comma 2, lettera c) del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di intervento urgente di protezione civile, nonché quelle previste dall'art. 163 del medesimo decreto legislativo, al ricorrere dei relativi presupposti.
2. L'Ente attuatore provvede, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche:
 - a. alla verifica preventiva della progettazione e alla conseguente validazione del progetto esecutivo messo a disposizione dalla Protezione civile della Regione, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 50/2016;
 - b. alla realizzazione dell'intervento sulla base del progetto di cui alla lettera a), ivi compresi gli iter espropriativi, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni preliminari all'avvio dei lavori, se dovute.
3. L'Ente attuatore presenta alla Protezione civile della Regione una relazione, firmata dal responsabile unico del procedimento, contenente il cronoprogramma finanziario di impiego delle risorse regionali, suddiviso per annualità, redatto secondo il modello allegato.
4. L'Ente attuatore deve essere autorizzato dalla Protezione civile della Regione alla predisposizione di eventuali perizie di variante e all'utilizzo delle economie conseguite nell'appalto e nella realizzazione dell'opera.
5. All'Ente attuatore sono delegate integralmente le competenze in materia di espropriazioni per la pubblica utilità delle aree interessate all'esecuzione dei lavori in argomento come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, con oneri a carico delle risorse concesse, come previsto nelle "Decisioni contabili".
6. Le opere realizzate devono essere intestate a titolo gratuito al demanio dell'Ente competente; i beni appartenenti al demanio idrico, nei casi previsti dall'art. 822 del codice civile, saranno intestati alla "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio idrico", secondo quanto stabilito dalla l.r. 15 ottobre 2009, n. 17; l'Ente attuatore, a conclusione delle procedure espropriative, dovrà trasmettere tutti gli atti pertinenti le proprietà acquisite alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – Servizio demanio e consulenza tecnica.
7. L'Ente attuatore dovrà installare una tabella di cantiere riportante i contenuti previsti dalla legge, avente dimensioni non inferiori a m. 2,50 x

m. 1,50, con raffigurato il logo della Protezione civile della Regione come da modello allegato.

8. È fatto obbligo agli Enti attuatori che gestiscono risorse per conto della gestione fuori bilancio del “Fondo regionale per la protezione civile” di provvedere a pubblicare le informazioni relative ai contratti dai medesimi stipulate, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

ATTI PRESUPPOSTI

1. decreto 1167/PC/2014 del 18 settembre 2014, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio del Comune di Barcis, a decorrere dalla data del 18 settembre 2014 e fino a revoca del provvedimento, in conseguenza della situazione di criticità estrema e permanente relativa al pericolo di allagamento della Strada regionale n. 251;

2. decreto 894/PC/2016 del 1 agosto 2016, relativo alla presa d'atto del permanere dello stato di emergenza dichiarato con decreto 1167/2014;

3. deliberazione della Giunta regionale n. 1875 del 7 ottobre 2016, contenente l'atto di indirizzo alle direzioni centrali interessate dal progetto.

4. generalità della Giunta regionale, assunta nella seduta del 21 marzo 2018, n. 810, relativa alla realizzazione, da parte di FVG Strade S.p.A., quale ente attuatore della Protezione civile della Regione, degli interventi necessari a dare soluzione strutturale al problema della sicurezza della strada SR 251 e ai conseguenti rischi per la pubblica incolumità in comune di Barcis, in conseguenza del sovralluvionamento dei corsi d'acqua.

MOTIVAZIONE

La motivazione a supporto della decisione si rinviene da un lato nel permanere della situazione di emergenza nel sito dell'intervento, come dichiarata e confermata negli atti presupposti richiamati, e dall'altro nell'opportunità che l'intervento di cui trattasi sia affidato dalla Protezione civile della Regione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., in qualità di Ente attuatore, e società in house della Regione FVG. Alla medesima, infatti, sono delegate dalla Regione le funzioni di viabilità della rete stradale regionale, di cui è il gestore, nonché ente equiparato al proprietario della strada, ivi inclusa la SR 251 della Val di Zoldo, ai sensi del Codice della Strada. Pertanto, anche in considerazione della specifica professionalità sviluppata dalla Società nella conduzione di interventi simili, ed in virtù della sua specifica competenza La società FVG Strade S.p.A. è soggetto primariamente interessato alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, quale soluzione definitiva ad una grave criticità che ciclicamente interessa la viabilità della zona. La soluzione operativa individuata, che vede il coinvolgimento della Direzione centrale infrastrutture e territorio e della FVG Strade su cui esercita il controllo analogo, nell'esercizio di quella funzione di coordinamento del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato alla protezione civile, di cui all'articolo 9, comma 3 della l.r. 64/1986, permette di conseguire la massima snellezza e rapidità di intervento, come imposto dalla situazione di descritta criticità e pericolo

per la pubblica incolumità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: “Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile”, con particolare riferimento agli articoli:
 - 11, primo comma, che prevede che all’esecuzione delle opere e degli interventi di cui all’art. 2 e all’art. 4, lett. a) della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell’art. 9 della l.r. n. 64/1986;
 - 33, come modificato dall’art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9;
- l.r. 31 maggio 2002, n. 14;
- D. Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni, contenente il Codice dei contratti pubblici;
- l.r. 08 agosto 2007, n. 21, recante: “Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale”;
- legge e regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio;
- Legge regionale 23/2007, articolo 63, relativa alla competenza di FVG Strade S.p.A.
- D.P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres..

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente decreto è trasmesso via posta certificata all’Ente attuatore Friuli Venezia Strade S.p.A.

Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

L’ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

- avv. Paolo Panontin –

L’ISTRUTTORE: Saveria Sgro